

tenteza hanno tutti quelli di li di la Signoria nostra, per non averli scripto mai alcun successo turchesco da esserli comunicato come solea farsi, et *maxime* inteso che hanno turchi esser scorsi su quel dil conte 170* Bernardin, et in Craina et altri loci. Questi hanno, il Turcho haver in ordine galee 150, et voler da mar far la impresa non sanno dove, et de qui temono assai per esser le cosse in summo pericolo. Vede converà sorbir questo calize di ritornar in campo, « cum tanto iterato mio pericolo et interesse, Idio mi aiuti ». El serenissimo re di Polonia è in camino di ritorno de Lithuania, la qual provintia li ha donato ducati 200 milia de entrata a l'anno; presente nobile et admirando. E questo hanno fatto in gratia dil Serenissimo suo fiol unico et primogenito, il qual *ipso iure* se intende duca di Lithuania, et dal quale ducato non hanno auto già molti anni hereditario successor se non hora. Le cose di quella Maestà procedono benissimo et prospere per esser quieto da Moschi et altri inimici, nè havea altra cura che questo serenissimo Re suo nepote; et la serenissima sua Regina *iterum* è graveda etc.

171 1522 die 23 Maii. In Rogatis.

La evidente necessit  che hora si ha dil danaro per proveder a li urgenti bisogni dil Stado nostro si da mar come da terra, rizerca presentanea provisione: per  l'ander  parte, ch' el primo di di Zugno nel Mazor Consejo far si debbi electione di uno Procurator di san Marco sopra le Comessarie de *Citra*, in luogo del qu. sier Alvise da Molin a cui Dio perdoni, et possi esser tolto cadauno de ogni luogo, officio et rezimento, e di qualunque conditione nobile nostro, excepti solamente padre, fiol et fratello di alcuno de li tre Procuratori presenti de *Citra*, non obstante parte in contrario; la qual per hora se intendi suspesa sicome al far de li tre ultimi Procuratori proximamente fu deliberato, per questo et per el nostro Mazor Consejo. Quelli che sarano electi, non possino offerir meno de ducati 15 milia per uno de imprestedo, da esser exbursati per quello che rimaner , la mit  il giorno *immediate* sequente et il restante fra giorni 8 da poi rimasto, sicome   st  observato *etiam* ne li proximi tre Procuratori preditti. Del soprascrito danaro veramente, i do terzi siano deputadi a l'Armar, e l'altro terzo a le presente occorentie da terra; n  in altro spender si possi parte alcuna sotto le pene di furanti. Et la presente non se intendi presa se la non sar  presa *etiam* nel nostro Mazor Consejo.

De parte 133, scontro 22, di non 4, non sinceri 0.

Die 25 dicta. In Maiori Consilio.

De parte 1363, de non 110, non sinceri 3.

Noto. La parte presa ozi a di 23 in Pregadi zercha le barche da tiemo di Padoa, san Zuane, Frasin, e quelle di Vicenza, Ponte di Brenta, Paluelo, Gambarare e altrove, pagino al Moranzan soldi 12 per una, li burehii soldi 15 di l'andar et soldi 15 di ritorno, le zatre soldi 10, le barche di villa soldi 2, con questo, cadauna di ditte barche, non obstante altro ordine in contrario, possino levar do persone di pi  per una, et sia comesso a l'officio di le Raxon Vechie il scuoder, et movendosi la Brenta, sia pag  la imposition posta per la Signoria, *ut supra*.

A di 24. La matina fo termin  per Colegio, venendo questo orator in questa terra dil Turcho, che 'l vedi che si arma, et fo solicit  la expedition dil Pasqualigo e Pesaro, quali sono in ordine. *Item*, far venir a san Marco 3 galle a la riva sotil di l' Arsenal, et tre soracomiti meterano bancho, sier Domenego Bembo qu. sier Hironimo, sier Nicol  Bon- 172* dimier di sier Andrea, sier Stefano Trivixan qu. sier Nicol .

Item, di zurme a li zorni passati fo scritto in terra ferma per averne, et par si habbi auto letere di che se ne aver  bon numero quale monterano su ditte galle che si arma. Et il Capitano zeneral electo, par Luni a di 26 aceter .

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice, et feno Capitano di le barche del Consejo di X, in loco di Domenego Vicentin   andato uno Andrea Vechio fo cavalier di sier Don  Marzello el Cao di X in Cypro, qual rimase di una balota di Bortolo fio del Capitano dil Consejo di X. *Item*, feno ordinario a la cancelaria Zuan Batista di Lodovici et 4 straordinari, do manchava e do in luogo di Alvise Trivisan e Andrea Azalin cassi, Alexandro Ziliol fiol di Vetur nodaro a la camera d' imprestidi, et Francesco Merlini, Domenego Bivilacqua, et Maximo di Leopardi fiol di Alexandro dil Cavallo. *Item*, partino il salario havia Beneto Palestina tra li secretarii, justa il solito, a chi pi , a chi meno. *Item*, feno scrivan a l'oficio di Camerlengo scontro, in luogo di Francesco Colona, ha compido, et riferm  il ditto Francesco.

(1) La carta 171 *   bianca.